RUDL D.D.G. n. 8274/2015 **del 14/10/2015**

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso

Che con il "Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia", la cui riprogrammazione è stata adottata dalla Regione, con Deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 20 aprile 2015, si intende fronteggiare l'emergenza occupazionale, con particolare riferimento ai disoccupati adulti e ai lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro e favorire il reinserimento occupazionale dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga e a maggiore rischio di espulsione dal mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati per il miglioramento dell'occupabilità.

Visti

- La Deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 20 aprile 2015, con cui la Regione Siciliana ha adottato la riprogrammazione, ai sensi dell'art. 1, comma 122 e 123 della L. 190/2014, del "Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento UE 1303/ 2013, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n.1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità

dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni, e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta del partenariato nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei;
- L'accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- La Legge 10 Dicembre 2014 n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettive e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- Il Decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e in particolare l'articolo 17.
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 14 novembre 2014, contenente il regolamento del fondo per le politiche attive (FPA) del lavoro, istituito dal comma 2015 articolo unico della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- La legge regionale del 7 maggio 2015 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" e in particolare art. 63;
- Il Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2007- 2013 nella versione attualmente in vigore;
- I Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014- 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014- 2020 in data 10 giugno 2015;
- La Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa;
- Il Protocollo d'intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari.
- Il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 80/2015 di approvazione delle linee guida per l'accreditamento dei servizi per il lavoro;
- l'avviso pubblico n. 6/2015;
- il DDG n. 3445/2015 del 6 agosto 2015 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 6 del 6 agosto 2015 "Rafforzamento dei percorsi di politica attiva per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga";
- il DDG n. 3474/2015 del 07/08/2015 di approvazione dell'integrazione pubblicata in data 7 agosto all'Avviso pubblico n. 6 del 6 agosto 2015"Rafforzamento dei percorsi di politica attiva per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga";
- il DDG n. 5357/2015 del 01/09/2015 che approva i modelli quale parte integrante dell'avviso pubblico 6 del 6 agosto 2015;
- il DDG n. 5558/2015 del 03/09/2015 che approva la modifica all'allegato "A";

- il D.D.G. n. 5722/2015 del 7/09/2015 che proroga il termine per la presentazione delle proposte progettuali al 30 settembre 2015;
- la nota prot. n. 46165/U51/2015 del 25 settembre 2015 con cui il Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative chiedeva al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, competente in materia di accreditamento per la formazione professionale, informazioni in merito alla definizione della procedura inerente al regolamento approvato dalla Giunta Regionale;
- la nota prot. n. del 69473 del 29 settembre 2015 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale di riscontro alla suddetta richiesta, con la quale si informa il Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative che il regolamento sopra citato è stata approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 14 settembre 2015 e che il conseguente Decreto del Presidente della Regione Siciliana "deve essere sottoposto a registrazione presso la Corte dei Conti Siciliana Sezione Controllo";
- il D.D.G. n. 7686/2015 del 29/09/2015 che proroga il termine per la presentazione delle proposte progettuali al 15 ottobre 2015;
- il D.D.G. n. 8205/2015 del 12/10/2015 che modifica la tabella di cui all'art. 2 dell'avviso n. 6 del 6 agosto 2015;
-

Considerato

- che non risulta essere stata definita, alla data odierna, la procedura inerente al regolamento dell'accreditamento degli enti di formazione professionale;

DECRETA

Art. unico

Per le ragioni in premessa riportate che qui si intendono richiamate e trascritte, il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso 6 del 6 agosto 2015, come prorogato al 15 ottobre 2015,viene differito al 30 ottobre 2015.

Palermo, 14 ottobre 2015

IL DIRIGENTE GENERALE
Avv. Anna Rosa Corsello